

RICEVUTO

12 SET. 2025

Comune di Canobbio
Commissione della gestione

Canobbio, 12 settembre 2025

Rapporto di minoranza sul Messaggio Municipale n° 1060 del 19 agosto 2025
concernente

LA RICHIESTA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DEL PREVENTIVO DI SPESA E DEL CREDITO DI CHF 12'469'000.00 (IVA INCLUSA) PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA PALESTRA / SALA MULTIUSO PRESSO IL CENTRO SCOLASTICO

Egregio signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

La minoranza della Commissione della gestione ha analizzato con attenzione il Messaggio Municipale n. 1060 e i dati finanziari che ne stanno alla base, giungendo alla conclusione che il progetto in oggetto, pur essendo valido sotto il profilo sociale e culturale, non può essere sostenuto nelle attuali condizioni economiche e finanziarie del Comune

È indubbio che una nuova sala multiuso sarebbe un'opera utile. Le associazioni, le società sportive e culturali, così come le scuole, necessitano di spazi più adeguati, e una struttura moderna e polivalente potrebbe rispondere a queste esigenze e rafforzare il tessuto comunitario. Tuttavia, la realizzazione di opere pubbliche deve sempre conciliarsi con la capacità finanziaria dell'Ente. È proprio su questo piano che emergono le maggiori criticità.

Il consuntivo 2024 ha evidenziato uno scoperto con il Cantone di 1,4 milioni e un debito in conto corrente di pari importo. Ad oggi, questo debito nei confronti con il Cantone ammonta a 1.7 milioni. Questa situazione, che si protrae ormai da tempo, indica una problematica strutturale di liquidità. Nonostante investimenti contenuti, l'esercizio si è chiuso in negativo e l'autofinanziamento si è fermato a 370'000 franchi, valore che non costituisce una base solida per affrontare impegni finanziari di grande portata.

La nuova sala multiuso rappresenta infatti l'investimento più oneroso della storia recente di Canobbio. Il credito richiesto di 12,5 milioni, finanziato quasi interamente attraverso capitale di terzi, porterebbe l'indebitamento complessivo del Comune a circa 30 milioni di franchi. L'indebitamento pro-capite supererebbe gli 11'000 franchi, avvicinandosi pericolosamente a una soglia critica. È opportuno ricordare un'informazione tanto vitale quanto allarmante: la banca di riferimento ha già chiarito che, una volta superata la soglia dei 15'000 franchi di debito pro capite, non verrà più concesso alcun credito, né per ulteriori investimenti né per il fabbisogno operativo corrente, va anche specificato che secondo i parametri dell'istituto di credito, dopo l'investimento in essere il debito pro-capite supererebbe i 13'000 franchi. Questo significa che l'approvazione dell'opera non solo aggraverebbe l'indebitamento, ma potrebbe compromettere la stessa capacità del Comune di finanziare la propria gestione ordinaria in futuro.

La prospettiva di un indebitamento eccessivo non riguarda quindi solo il peso degli ammortamenti e degli interessi a carico del bilancio, ma incide direttamente sulla possibilità di mantenere aperte le linee di credito necessarie per l'operatività quotidiana dell'Ente. Si tratta di un rischio concreto e immediato che non può essere ignorato.

A ciò si aggiunge il fatto che Canobbio è parte di un territorio interconnesso, dove interventi sovracomunali, come la rete delle canalizzazioni o i progetti derivanti dal NQC, possono generare oneri imprevisi indipendenti dalla nostra volontà. Parallelamente, vi sono già oggi altre esigenze infrastrutturali non procrastinabili, come la riqualifica della casa ex Fetz, che rischierebbero di essere compromesse se il Comune esaurisse la propria capacità di finanziamento.

Alla luce di queste considerazioni, la minoranza della Commissione della gestione ritiene che i benefici attesi dalla realizzazione della sala multiuso non giustifichino l'enorme esposizione finanziaria che il progetto comporterebbe. Un tale investimento, pur meritorio nelle finalità, rischia di ipotecare il futuro del Comune, riducendo drasticamente la possibilità di sostenere ulteriori iniziative e, soprattutto, mettendo in discussione la capacità stessa di gestire l'ordinario.

Per queste ragioni, la minoranza invita il Consiglio comunale a respingere il Messaggio Municipale n. 1060. Non si tratta di negare il bisogno di spazi adeguati alla popolazione, ma di riaffermare con chiarezza che la responsabilità finanziaria deve prevalere su ogni altro aspetto, al fine di preservare la stabilità e la credibilità del nostro Comune verso cittadini, istituti finanziari e partner territoriali.

p.q.m.

la minoranza della Commissione della gestione vi invita a voler risolvere:

1. È respinto il progetto, il preventivo di spesa e il credito per la costruzione della nuova palestra/sala multiuso presso il centro scolastico, come da dettagli sopraindicati.
2. Al Municipio non è concesso il credito di CHF 12'469'000.00 (IVA inclusa), per il finanziamento delle opere previste descritte nel presente messaggio:

Con distinti ossequi.

Il relatore: Daniele Mazidi



i membri: Cristina Salvati

